



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Generation Future

Il primo personal computer IBM ha festeggiato i suoi primi quarant'anni



Generation Future è la «casa» dell'innovazione, della digitalizzazione, dello IoT, quali motori del progresso economico e sociale. Energia pulita, connettività, salute, logistica, mobilità, sono il centro di questi cambiamenti. Vogliamo essere player, business angel delle start-up e delle imprese che vorranno affrontare il domani con successo. Generation Future ha l'ambizione di rendere possibile il futuro.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Ieri il primo personal computer IBM ha festeggiato i suoi *primi* quarant'anni. Una data, quella del 12 agosto del 1981, destinata a cambiare radicalmente le nostre abitudini lavorative e personali.

Il PC IBM (IBM 5150) è entrato sul mercato esattamente 40 anni fa segnando l'inizio dell'era dei computer moderni, rendendo, allo stesso tempo, il suo nome commerciale PC (Personal Computer) un nome familiare per ciascuno di noi.

Il PC IBM è stato creato da un team di ingegneri e designer guidati da Don Estridge di IBM Entry Systems a Boca Raton, Florida. La sua progettazione iniziò nel luglio del 1980. Il prototipo fu assemblato in quattro mesi e nell'aprile 1981, il computer era completamente pronto ed entrò in produzione.

In realtà occorre precisare che il PC IBM non fu il primo personal computer dell'azienda americana, visto che sei anni prima, nel 1975, era uscito il più compatto IBM 5100. Ma non era destinato ad una produzione di massa, anche a causa del prezzo elevato, circa 20.000 dollari.

Prima di allora, l'azienda IBM PC creava da sola qualsiasi materiale informatico senza ricorrere al supporto di fornitori esterni. Ma con l'IBM 5150, l'approccio fu diverso. Ricevette molti componenti "terze" come ad esempio la CPU Intel e Microsoft concesse in licenza MS-DOS.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Il PC IBM venne commercializzato da subito in varie configurazioni. Il più costoso, la versione business, costava 3005 dollari. Era dotato di un processore Intel 8088 a 8 bit con una frequenza di 4,77 MHz, che, se lo si desiderava, poteva essere integrata con un coprocessore Intel 8087, che rendeva possibile il calcolo in virgola mobile. La quantità di RAM era di 64 KB. Per l'archiviazione dei dati, si supposeva di utilizzare unità di dischi floppy da 5,25 pollici con un volume di 160 o 320 kilobyte. Nell'IBM 5150 era impossibile installare un HDD a causa di un'alimentazione insufficiente, ma l'azienda offriva un'unità di espansione con un disco rigido da 10 MB, che richiedeva un'alimentazione separata.





BORGOGNA
GENERATION FUTURE

La configurazione domestica più economica del PC IBM costava 1.565 dollari, usava lo stesso processore Intel 8088, ma aveva soltanto 16K di RAM. Il computer non era fornito di floppy e di un monitor CGA standard, ma aveva un adattatore per cassette e una scheda video predisposta per il collegamento con una TV. Il risultato fu che l'IBM 5150 ebbe un successo incredibile. Nel primo mese, l'azienda vendette 40 mila dispositivi e nel 1983, più di 750 mila macchine. Il concorrente più vicino, DEC, allora vendette solo 69 mila dei suoi PC. Nel 1984 IBM ricavò dalle vendite di PC quattro miliardi di dollari, conquistando la metà del mercato globale dei PC. Grazie al successo del PC IBM, i dirigenti di Microsoft Bill Gates e Paul Allen divennero miliardari, e Microsoft divenne leader nel mercato del software.





BORGOGNA
GENERATION FUTURE

L'architettura del PC IBM fu resa aperta e ogni produttore fu autorizzato a rilasciare periferiche e software per il computer IBM, senza la necessità di dover acquistare alcuna licenza. Questo consentì a parecchie società di creare numerosi cloni di PC e di far rallentare il dominio di IBM in un mercato in rapida espansione.

Nell'ultimo decennio, la diffusione dei PC è stata ridimensionata dalla sempre maggior diffusione di smartphone e tablet, anche se nel 2020, per la prima volta nell'ultimo decennio, il mercato dei PC, *per merito* della pandemia, è cresciuto di oltre il 10%. I Personal computer di oggi sono molto diversi dal primo PC IBM, ma i principi di base (flessibilità ed estensibilità) fissati 40 anni fa non sono cambiati granchè.

Chissà, forse sarà IBM stessa, in futuro a creare il primo computer quantistico di massa (tempo fa il *gigante blu* ha promesso di lanciare il primo computer quantistico commerciale entro il 2023) se Google glielo consentirà...

Da quel 12 agosto del 1981 quando al Waldorf Astoria Hotel di New York i vertici della IBM presentarono il 5150, il personal computer che ha rivoluzionato la storia dell'informatica e il modo di lavorare di milioni di persone, sembra passata un'eternità, eppure quel giorno per molti di noi non sembra così lontano. Tanti auguri, personal computer!